

Si chiude l'emergenza freddo, ogni notte aiutate 15 persone

Pubblicato: Sabato 18 Marzo 2017



È positivo il saldo della chiusura del progetto in collaborazione tra **Comune di Varese, Croce Rossa, Caritas e Angeli Urbani** di aiuto ai senza fissa dimora nei mesi invernali. L'intento era quello di aiutare i senzatetto accampati per le notti di gennaio, febbraio e marzo alle stazioni dello stato e trasferirli alla struttura della Croce Rossa di via Dunant, dando così loro un posto caldo dove dormire e i servizi di prima necessità.

Iniziato a gennaio e concluso lo scorso 15 marzo, la sinergia ha portato a buoni risultati, come ha spiegato **l'assessore ai servizi sociali Roberto Molinari**: «Il periodo sperimentale si è chiuso. Abbiamo cercato di ovviare a questa situazione con i volontari delle associazioni. Il nostro intento non è però solo quello di aiutarli provvisoriamente, ma in una più ampia e difficile visione, cercare di reinserire queste persone nella vita quotidiana. **L'aspetto più positivo di questo progetto è stata la collaborazione tra amministrazione e volontariato**: le istituzioni da sole non possono fare tutto, insieme invece sì».

Soddisfatto anche il presidente della **Cri di Varese, Angelo Bianchi**: «Questa è stata un'esperienza nuova per noi, ma ci è sembrato giusto rispondere alla domanda del Comune; il volontariato deve andare incontro ai bisogni delle persone. Siamo riusciti a ricavare uno spazio della nostra sede e, chiedendo uno sforzo in più ai nostri volontari, siamo riusciti a prendere parte a questa bella esperienza in collaborazione con le altre associazioni per portare risultati efficaci».

La volontaria della Croce Rossa, Cristina Pirrone ha invece mostrato i dati: «Sono state 68 sere in totale, che hanno coinvolto circa 50 volontari. **Ogni sera abbiamo messo a disposizione 13 posti letto, aiutando di media 15 persone**. Con il nostro mezzo, tra interventi serali ed extra, abbiamo percorso circa 800 chilometri, con l'aiuto della guardia medica e dei medici che si sono messi a disposizione».

Grande collaborazione, come detto, **anche da parte degli Angeli Urbani**, che oltre il proprio solito importante lavoro, si sono sdoppiati per essere parte attiva anche in questa iniziativa.

Don Marco Casale della Caritas promuove il progetto: «Ottimo risultato. Alle tante cose già dette voglio aggiungere la felice intuizione di questa sinergia con il **“Tavolo dei senzatetto”**. Il messaggio è stato umanamente molto ricco. In questo momento a Varese ci sono circa 60 persone senza fissa dimora, che vengono aiutate dalle varie associazioni».

L'ultima parola è spettata ancora all'assessore Molinari: «Dalle rilevazioni fatte si è vista una crescita, seppur minima, dei senzatetto, con più italiani rispetto al passato. Ora possiamo contare su circa 50 posti totali, potremmo ragionare se incrementare questo dato, ma **il nostro intento è aiutare queste persone anche con politiche di reinserimento sociale**. Il tavolo è permanente e il nostro intento è quello di riproporre il progetto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

